



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

PROGRAMMA REGIONALE FESR TOSCANA 2021-2027

Metodologia e Criteri per la selezione delle Operazioni

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
1. Inquadramento normativo e metodologico	4
1.1. Premessa	4
1.2. Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060	5
1.3. Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060	6
1.4. Verifica del rispetto dei principi di demarcazione	7
1.5. Verifica del rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)	7
2. Articolazione dei processi di selezione.....	8
3. Requisiti generali di ricevibilità ed ammissibilità delle Operazioni (comuni a tutti gli Obiettivi Prioritari)	10
4. Requisiti di ammissibilità specifici e criteri di valutazione delle Operazioni	13
PRIORITÀ 1: RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ.....	13
Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	13
Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore	13
Azione 1.1.2 - Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione investimenti	14
Azione 1.1.3 - Servizi per l'innovazione	15
Azione 1.1.4 - Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca	16
Azione 1.1.5 - Start up innovative	17
Azione 1.1.6 - Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema	18
Obiettivo Specifico 1.2: Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.....	18
Azione 1.2.1 – Servizi digitali per la PA	18
Azione 1.2.2 - Ecosistema digitale per la cultura	19
Obiettivo Specifico 1.3: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	20
Azione 1.3.1 - Sostegno alle PMI - export	20
Azione 1.3.2 - Sostegno alle PMI - investimenti produttivi	21
Azione 1.3.3 - Servizi per attrazione investimenti	22
Azione 1.3.4 – Promozione turistica	23
Azione 1.3.5 - Sostegno alle imprese culturali	23
PRIORITÀ 2: TRANSIZIONE ECOLOGIA, RESILIENZA E BIODIVERSITÀ.....	25
Obiettivo Specifico 2.1: Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	25
Azione 2.1.1 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici	25
Azione 2.1.2 - Efficientamento energetico nelle RSA	26
Azione 2.1.3 - Efficientamento energetico delle imprese	26
Obiettivo Specifico 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/200 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	27
Azione 2.2.1 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici	27

Azione 2.2.2 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA	29
Azione 2.2.3 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese	29
Azione 2.2.4 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche	30
Obiettivo specifico 2.4: Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	32
Azione 2.4.1 - Prevenzione sismica negli edifici pubblici	32
Azione 2.4.2 - Prevenzione sismica nelle RSA	33
Azione 2.4.3 - Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico	34
Obiettivo specifico 2.6: Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle Risorse	35
Azione 2.6.1 – Economia circolare	35
Obiettivo specifico 2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento	36
Azione 2.7.1 - Infrastrutture verdi	36
Azione 2.7.2 – Natura e biodiversità	37
PRIORITÀ 3: MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	39
Obiettivo specifico 2.8: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)	39
Azione 2.8.1 - Tramvia	39
Azione 2.8.2 - Piste Ciclabili	39
Azione 2.8.3 - Rinnovo autobus e treni	41
PRIORITA' 4 - COESIONE TERRITORIALE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO	42
Obiettivo specifico 5.1: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)	42
Azione 5.1.1 - Progetti integrati per uno sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane	42
La Selezione delle strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile	42
4.1.1. La Selezione delle Operazioni	43
Obiettivo specifico 5.2: Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane	44
Sub-Azione 5.2.1.1 - Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale	44
Sub-Azione 5.2.1.2 - Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi	44
Sub-Azione 5.2.1.3 - Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive	44
Sub-Azione 5.2.1.4 - Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali	44
La Selezione delle Strategie delle Aree interne	45
La Selezione delle Operazioni	46
Sub-Azione 5.2.1.1 - Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale	46
Sub-Azione 5.2.1.2 - Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi	46

Sub-Azione 5.2.1.3 - Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive	46
Sub-Azione 5.2.1.4 - Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali	46
Sub-Azione 5.2.1.5 - Progetti integrati Aree interne. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali	47
PRIORITÀ ASSISTENZA TECNICA	49
Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del Reg (UE) 2021/1060.....	49
Azione Assistenza Tecnica	49

INTRODUZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art.73 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio il presente documento, elaborato dall'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Toscana, identifica e descrive la Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione Europea al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale.

Il documento presenta la seguente articolazione:

1. la prima sezione tratta gli elementi, di natura trasversale, adottati dall'Autorità di Gestione ai fini della selezione delle operazioni in conformità con il dettato regolamentare di riferimento;
2. la seconda sezione esplicita i principi generali che dovranno caratterizzare i processi di selezione delle operazioni;
3. le successive sezioni illustrano, in forma schematica, i requisiti di ricevibilità ed ammissibilità comuni a tutti gli Obiettivi Prioritari nonché i requisiti di ammissibilità, i criteri di Valutazione e i criteri di premialità specifici per ogni Azione del Programma.

Ai sensi dell'art. 40 c.2 lett. a del Regolamento (UE) 2021/1060 il presente documento sarà approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Toscana FESR 2021-2027.

1. Inquadramento normativo e metodologico

1.1. Premessa

Il quadro normativo di riferimento nella definizione dei contenuti del presente documento rimanda a quanto previsto dagli articoli 9 e 73 e dall'Allegato XI del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC) che prevedono, tra i requisiti essenziali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi, una puntuale ed attenta declinazione dei criteri e delle procedure relative alla selezione delle operazioni.

In particolare, l'articolo 73 del RDC rubricato "Selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione del Programma" prevede che:

1. *Per la selezione delle operazioni l'Autorità di gestione stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE. I criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare siano definite in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del programma.*
2. *Nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione:*
 - a. *garantisce che le operazioni selezionate siano conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;*
 - b. *garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;*
 - c. *garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;*

- d. *verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;*
- e. *garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio siano soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;*
- f. *verifica che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile;*
- g. *garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;*
- h. *garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);*
- i. *garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;*
- j. *garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.*

Con riferimento alla metodologia da adottare a livello trasversale sul Programma, la stessa è tesa a garantire che le operazioni siano selezionate sulla base di criteri la cui applicazione determini il miglior rapporto tra l'importo del sostegno concesso agli investimenti, le attività intraprese da parte dei beneficiari ed il conseguimento degli obiettivi posti in coerenza con i contenuti specifici delle Azioni di riferimento, il tutto in conformità con le citate prescrizioni regolamentari.

La coerenza ed il rispetto delle previsioni previste dall'articolo 73 del RDC sarà pertanto garantita intervenendo:

- nell'ambito della procedura di attuazione,
- nell'ambito della singola operazione.

1.2. Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060

Affinché si possa garantire il rispetto dei principi orizzontali di cui all'articolo 9 e delle prescrizioni normative previste al comma 1 dell'articolo 73 del RDC (non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale) è necessario che la modalità metodologica da porre in essere operi:

- nel rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale di settore,
- in applicazione degli adempimenti previsti nell'ambito delle pertinenti condizioni abilitanti di cui alla tabella 12 del Programma Regionale Toscana FESR 2021-2027.

In particolare:

Il rispetto del principio di trasparenza verrà garantito dall'applicazione della normativa rilevante in tema di trasparenza del procedimento amministrativo nonché dalle previsioni di cui all'articolo 49 del RDC, in tema di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui Programmi.

Con riguardo alla procedura di selezione, il citato principio trova attuazione:

- nei contenuti della documentazione relativa alle fasi che compongono l'iter di selezione delle operazioni anche avvalendosi del supporto dei sistemi informativi adottati nell'ambito del Programma Regionale;
- nella costituzione di commissioni di valutazione delle operazioni che garantiscano competenza ed indipendenza rispetto alle operazioni da valutare;
- nell'adozione di procedure di comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande.

Con riferimento alla pubblicizzazione della Metodologia e dei criteri di selezione, l'attuazione del principio sarà garantita mediante:

- la pubblicazione dei dispositivi connessi alle procedure di attuazione che contengano una descrizione della metodologia e dei criteri di selezione adottati;
- la pubblicazione del documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza, sul sito del Programma Regionale FESR, utile a garantire la più ampia visibilità mirata ad intercettare tutti i potenziali beneficiari.

Il rispetto del principio dell'accessibilità delle persone con disabilità, rientrante fra i principi orizzontali al punto 3.9 della tabella afferente ai "requisiti generali di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte" sarà garantito con l'inserimento di un esplicito rimando, nelle procedure di attuazione, ai diritti delle persone con disabilità (quindi alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, UNCRPD)-

Il rispetto del principio della parità di genere, presente fra i principi orizzontali al punto 3.9 della tabella afferente ai "requisiti generali di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte", verrà attuato attraverso l'adozione di specifici requisiti per le tipologie di intervento rispetto alle quali risulti pertinente garantire parità tra uomini e donne.

Il rispetto dei contenuti della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea sarà garantito, in coerenza con quanto previsto dalla relazione di autovalutazione della relativa condizione abilitante 3, dalla presenza di un punto di contatto istituito dall'Autorità di Gestione del Programma, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia.

Il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale sarà garantito attraverso l'applicazione della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale e l'introduzione di specifici criteri, coerenti con le tipologie di intervento da attivare, in grado di valorizzare il contributo delle operazioni al processo di transizione ecologica.

Per quanto attiene alle verifiche sul rispetto del principio DNSH si fa specifico rimando al paragrafo 1.4 del presente documento.

1.3. Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060

La coerenza con le previsioni regolamentari previste al comma 2 dell'art. 73 del RDC potrà essere garantita operando:

- nell'ambito della definizione della procedura di attuazione;
- nell'ambito della selezione delle singole operazioni.

Nel primo caso i dispositivi di attuazione delle procedure selettive (ad es. avvisi, bandi) rappresenteranno lo strumento operativo posto a garanzia delle prescrizioni regolamentari.

Tale modalità potrà essere utilizzata con riferimento ai seguenti elementi previsti dall'art. 73 comma 2 del RDC:

- a. coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma,
- b. coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti,
- h. delocalizzazione degli interventi,
- i. assenza di procedure di infrazione comunitaria.

Si interverrà invece sul piano della selezione delle singole operazioni per verificare la coerenza con riferimento ai seguenti elementi previsti dall'art. 73 comma 2 del RDC:

- c. rapporto tra importo del sostegno, attività intraprese e conseguimento degli obiettivi,
- d. verifica delle disponibilità di risorse e meccanismi finanziari del beneficiario,
- e. eventuale valutazione di impatto ambientale o procedura di screening,
- f. applicazione del diritto applicabile, per le operazioni cominciate prima della presentazione di un'adomanda di finanziamento,
- g. attribuzione delle operazioni ad una tipologia di intervento,
- j. immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture con durata di almeno cinque anni

1.4. Verifica del rispetto dei principi di demarcazione

Nell'ambito della fase di selezione delle operazioni i dispositivi che saranno attuati dai soggetti responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici mirati a disciplinare il sostegno del Programma dovranno richiamare le disposizioni applicabili in materia di demarcazione, secondo quanto previsto dall'art. 63(9) del Regolamento 1060/2021 e contemplare specifici rimandi al divieto di applicare il doppio finanziamento per la medesima operazione.

1.5. Verifica del rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)

Il principio del DNSH è finalizzato ad assicurare che i fondi sostengano attività ed investimenti che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione, senza danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia).

Nell'ambito della Politica di Coesione 2021-2027 il principio DNSH è stato introdotto nel Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC), al considerando n. 10, che specifica come nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici *“i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio”*.

Inoltre, a norma dell'art. 9, par. 4 del RDC *“gli obiettivi dei Fondi vanno perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”*.

Gli orientamenti tecnici della CE, espressi nella Nota esplicativa EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021, forniscono agli stati Membri indicazioni circa le modalità con le quali valutare e rendere la dichiarazione di conformità al principio DNSH, a partire dall'approccio valutativo

adottato nell'ambito del Recovery and Resilience Mechanism (RRF), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Tassonomia.

Nel contesto del Programma Regionale Toscana FESR 2021-2027, il processo di verifica di rispetto del principio si articola in diversi livelli.

In fase di programmazione, il documento redatto da IRPET "Valutazione della conformità al principio del DNSH" fornisce elementi valutativi e di conformità per le azioni previste dal PRFESR 2021-2027 della Toscana al principio del DNSH.

La valutazione si basa sull'analisi degli effetti potenziali prodotti dalle tipologie d'azione del PR FESR rispetto agli obiettivi ambientali definiti nell'art. 17 del Regolamento Tassonomia seguendo l'approccio metodologico individuato negli Orientamenti tecnici CE ed utilizzato dal PNRR "ItaliaDomani", valorizzando le evidenze valutative del Rapporto Ambientale sul PR Toscana FESR, redatto ai sensi della normativa VAS nonché le risultanze emerse dal Parere motivato del NURV.

Per ciascuna azione del Programma è stata svolta una verifica di conformità utile ad escludere un danno significativo ai n. 6 obiettivi ambientali individuati:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

La valutazione condotta non ha individuato azioni del Programma che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo.

In fase di definizione delle Metodologie e criteri di selezione delle operazioni di cui al presente documento, il principio DNSH viene garantito:

- dalla presenza, nell'ambito dei requisiti di ammissibilità, di uno specifico requisito (punto 3.7 della tabella) che fa esplicito rimando alle indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 ed alle metodologie definite dall'AdG;
- da criteri di selezione, valutazione e premialità, connessi ai profili ambientali, in grado di assicurare il mantenimento degli elementi che hanno determinato gli esiti della valutazione effettuata in fase di programmazione all'atto della valutazione delle operazioni.

In fase di concreta attuazione delle operazioni, il rispetto del principio sarà garantito attraverso le verifiche che saranno svolte in attuazione del piano di monitoraggio ambientale, nell'ambito del quale è prevista la presenza di schede, articolate per Azione e volte a verificare il mantenimento delle condizioni rilevate in fase di programmazione.

2. Articolazione dei processi di selezione

La definizione della **procedura di attuazione** dell'operazione dovrà fare riferimento ai seguenti elementi previsti dall'art. 73 comma 2 del RDC:

- coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma (art. 73.2.a);
- coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti (art. 73.2.b);
- delocalizzazione degli interventi (art. 73.2.h);

- assenza di procedure di infrazione comunitaria (art. 73.2.i).

La **procedura di selezione** delle operazioni è articolata come segue:

- a) **requisiti di ricevibilità**, in assenza dei quali l'operazione non può essere considerata ricevibile.

In linea generale tali requisiti riguardano il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione delle istanze, la completezza e regolarità della documentazione presentata.

Le carenze di qualsiasi elemento formale delle istanze possono essere sanate avvalendosi dell'istituto del soccorso istruttorio per come disciplinato dall'art. 6 della legge n. 241/1990 e dell'art. 83, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. laddove compatibile.

Nell'applicazione di tali criteri trovano applicazione, per quanto compatibili, le norme sul procedimento amministrativo (L.241/90 ss.mm.ii.) e il codice dei contratti pubblici (D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.).

- b) **requisiti di ammissibilità**, intesi quali requisiti dell'operazione per l'accesso al sostegno del Programma.

Tali requisiti sono suddivisi, nel documento, in due tipologie:

- requisiti generali, che troveranno trasversale applicazione per la totalità delle Azioni del Programma (sezione 3 del documento) e che dovranno essere pertanto applicati per la totalità delle procedure di selezione delle operazioni;
- requisiti specifici, che troveranno applicazione per le singole Azioni a seconda delle tipologie di intervento individuate (sezione 4 del documento) e dovranno, per le Azioni di riferimento, essere applicati nell'ambito delle procedure di selezione delle operazioni.

Nell'ambito dei requisiti generali è esplicitato, al punto 3.9 della tabella, il riferimento al rispetto dei principi orizzontali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 e pertanto, nella fase di attuazione delle singole Azioni, i dispositivi di attuazione potranno prevedere una esplicita declinazione dei citati principi in coerenza con la tipologia di intervento individuata.

- c) **criteri di valutazione**, presenti nella sezione 4 del documento, ed intesi quali criteri che consentono di misurare l'apporto delle operazioni proposte all'attuazione del PR ed al raggiungimento delle finalità e dei target individuati:

I criteri di valutazione, declinati per singola Azione, sono incardinati su quattro elementi di seguito descritti

1. **Efficacia**: intesa quale capacità, da parte delle operazioni, di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Programma;
2. **Efficienza**: intesa quale potenzialità nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma;
3. **Utilità**: intesa quale rispondenza ai fabbisogni dell'ambito tematico nel quale interviene l'operazione ed alle esigenze del contesto territoriale di riferimento;
4. **Sostenibilità/durabilità**: capacità dell'operazione di garantire adeguati profili di sostenibilità di natura economica, finanziaria e gestionale.

Ai 4 principali elementi che caratterizzano i criteri di valutazione si aggiungono i **criteri di premialità** che riguardano, prevalentemente, l'applicazione di parametri che, a seconda della

tipologia di intervento individuata, garantiscono un valore aggiunto alla qualità delle operazioni ed al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Programma Regionale.

La definizione dei criteri di valutazione ha tenuto conto dei contenuti del Programma Regionale nella sua globalità: sono stati pertanto contemplati i contenuti della strategia complessiva, gli elementi, peculiari che caratterizzano i singoli Obiettivi Specifici/Azioni nonché la coerenza con quanto indicato nell'ambito della sezione relativa alle condizioni abilitanti.

Con riferimento alle Azioni sulle quali convergono tipologie di intervento differenziate (ad esempio opere pubbliche ed acquisizione di beni) sono presenti alcuni Criteri di Valutazione esclusivamente riferiti ad una delle tipologie di intervento intercettate e pertanto, nelle procedure di selezione, potrà non trovare applicazione la totalità dei criteri previsti e ci si limiterà all'applicazione di quelli coerenti con la tipologia di intervento di riferimento.

In considerazione della rilevanza attribuita al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi dal Programma i Criteri di Valutazione sono altresì mirati a individuare operazioni che incidano concretamente sul conseguimento del target degli indicatori di riferimento garantendone adeguata misurabilità.

Nell'ambito delle procedure di attuazione del Programma dovranno trovare applicazione i contenuti disposti al punto 2 della Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 che prevede che *“sia assicurata dall'insieme dei fondi FESR, FSE+, FEASR, FEAMPA e FSC una quota pari ad almeno il 30% delle risorse complessive dei programmi sul territorio regionale a favore dei comuni delle aree interne, massimizzando complementarità e sinergie dei programmi per lo sviluppo e la crescita di queste aree, anche mediante interventi diversi dalle strategie territoriali integrate previste nell'ambito dell'OP5”*.

A tal fine è stato applicato, per le Azioni sulle quali è stata riscontrata pertinenza, uno specifico criterio premiale connesso alla localizzazione delle operazioni nell'ambito dei territori delle aree interne.

Per quanto attiene agli strumenti finanziari, nelle more della predisposizione della Valutazione ex ante prevista, ai sensi dell'articolo 58 comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, quale condizione necessaria all'attivazione di strumenti finanziari, i Criteri di Valutazione riportati nel presente documento per singola Azione si riferiscono esclusivamente a quelli che saranno utilizzati dall'Autorità di Gestione per selezionare le operazioni con lo strumento delle sovvenzioni.

I Criteri di selezione da utilizzare per l'individuazione dei destinatari finali, attraverso strumenti finanziari, saranno elaborati dai Soggetti Gestori degli strumenti finanziari sulla base di quanto previsto all'Accordo di Finanziamento ex Art. 59(5) RDC.

I Soggetti Gestori saranno selezionati in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 59 RDC.

3. Requisiti generali di ricevibilità ed ammissibilità delle Operazioni (comuni a tutti gli Obiettivi Prioritari)

	Requisiti	Note sull'applicabilità del requisito
1. Ricevibilità	1.1. Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo	

Requisiti		Note sull'applicabilità del requisito
2. Requisiti del Beneficiario	2.1. Capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione	Si applica solo nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi
	2.2. Eleggibilità sulla base dei requisiti definiti dal dispositivo di attuazione	
3. Requisiti dell'operazione	3.1. Conformità al Programma	
	3.2. Riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante e con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione	Laddove l'Azione intercetti il campo di applicazione di una condizione abilitante
	3.3. Riconducibilità ad interventi che non risultino materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno	Non si applica nel caso di ricorso alle disposizioni di cui all'Art. 20 del Reg. (UE) 1060/2021
	3.4. Conformità con i risultati della valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative percorribili	Applicabile al caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio
	3.5. Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 1060/2021 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 1060/2021.	
	3.6. Rispetto - per interventi in materia ambientale - delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000	

Requisiti		Note sull'applicabilità del requisito
	3.7. Rispetto del principio DNSH	Si applica in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie definite dall'AdG
	3.8. Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma	
	3.9. Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg.1060/2021	Trovano applicazione in relazione alle tipologie di intervento intercettate dalle singole Azioni

4. Requisiti di ammissibilità specifici e criteri di valutazione delle Operazioni

PRIORITÀ 1: RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	
Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore	
Requisiti di ammissibilità specifici	<p>Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale</p> <p>Coerenza del progetto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030</p> <p>Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente della Toscana</p>
Criteri di valutazione	<p>Efficacia</p> <p>Capacità dell'intervento proposto di contribuire a favorire l'apprendimento delle competenze tecniche e professionali e le sinergie fra imprese e ricerca nell'ambito delle filiere strategiche regionali</p>
	<p>Efficienza</p> <p>Capacità dell'intervento di conseguire i risultati attesi con il minor costo relativo per la collettività</p> <p>Contributo dell'intervento allo sviluppo di processi di formazione qualificata e innovazione</p>
	<p>Utilità</p> <p>Grado di innovazione del progetto proposto</p> <p>Contributo del progetto al potenziamento della capacità di ricerca tecnologica e innovazione negli ambiti applicativi individuati dalla S3</p>
	<p>Sostenibilità/durabilità</p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria.</p> <p>Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento"</p>

	Criterio
Criteri di premialità	Creazione di competenze aggiuntive anche nell'ottica della occupabilità nella filiera di riferimento
	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).

Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	
Azione 1.1.2 - Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione investimenti	
Requisiti di ammissibilità specifici	<p>Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale</p> <p>Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente della Toscana.</p>
Criteri di valutazione	<p>Efficacia</p> <p>Capacità dell'intervento di produrre effetti per l'ambito regionale in relazione ai settori emergenti evidenziati nella S3 regionale in termini di attrazione e promozione di investimenti</p>
	<p>Efficienza</p> <p>Capacità dell'intervento di attivare/rafforzare processi di espansione e radicamento delle imprese, attive in ambito regionale ed extraregionale, che intendano localizzare la funzione di ricerca e sviluppo sul territorio toscano.</p> <p>Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali</p>
	<p>Utilità</p> <p>Affidabilità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti e impatto del progetto nel sistema di riferimento</p>
	<p>Sostenibilità/durabilità</p> <p>Sostenibilità delle soluzioni proposte per la realizzazione dell'intervento e l'utilizzo dei risultati</p>

	Criterio
Criteri di premialità	Progetti che sviluppino collaborazione tra attori del territorio ed investitori internazionali
	Impatto dell'operazione in termini occupazionali per le imprese
	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).

Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate		
Azione 1.1.3 - Servizi per l'innovazione		
Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale; Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente della Toscana.	
Criteri di valutazione	Efficacia	Capacità dell'intervento di favorire i processi di innovazione delle MPMI con particolare riferimento ai temi della transizione digitale e dell'economia circolare.
	Efficienza	Contributo dell'intervento proposto allo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo che incrementino la competitività dell'impresa
	Utilità	Validità tecnico-scientifica del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - Innovatività delle metodologie proposte - Utilità ai fini dell'innovazione di prodotto e di processo. - Competenze coinvolte
	Sostenibilità/durabilità	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria

	Criterio
Criteri di premialità¹	Impatto dell'operazione in termini occupazionali per le imprese
	Impatto in termini di pari opportunità, di non discriminazione e di genere
	Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile
	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).

¹ Le premialità potranno essere attivate in termini di integrazioni della percentuale di intensità di aiuto e/o di riserve di risorse e/o di punteggi premiali nelle procedure valutative.

Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	
Azione 1.1.4 - Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca	
Requisiti di ammissibilità specifici	<p>Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale;</p> <p>Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente della Toscana.</p>
Criteria di valutazione	<p>Efficacia</p> <p>Grado di novità del progetto: rilevanza e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale;</p>
	<p>Efficienza</p> <p>Tipologia di innovazione apportata: notevole miglioramento di processo, notevole miglioramento di prodotto, nuovo processo o nuovo prodotto.</p> <p>Validità tecnica: chiarezza, dettaglio e appropriatezza della proposta progettuale;</p> <p>Validità economica: pertinenza e congruità delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere;</p> <p>Competenze coinvolte: Esperienze e competenze professionali dei singoli componenti il gruppo di lavoro in relazione alle funzioni e attività assegnate nel piano di lavoro</p>
	<p>Utilità</p> <p>Sfruttamento dei risultati e ricadute Territoriali/occupazionali:</p> <p>Prospettive di mercato derivanti dal miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti derivanti dalla realizzazione del Progetto di R&S proposto</p> <p>Ricadute per il sistema territoriale, la salvaguardia e/o per incremento occupazionale e per l'aumento della capacità produttiva</p>
	<p>Sostenibilità/durabilità</p> <p>Sostenibilità economico-finanziaria del progetto:</p> <p>Effetti attesi in termini di redditività dall'implementazione del progetto tenuto conto dell'andamento aziendale preesistente e verificata l'attendibilità delle previsioni formulate (Sostenibilità. economica)</p> <p>Capacità dell'impresa di far fronte agli impegni derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa per la parte non direttamente coperta dal contributo pubblico (Sostenibilità finanziaria)</p>

Criteri di premialità	Criterio
	Impatto in termini di pari opportunità, di non discriminazione e di genere
	Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile
	Intervento attivato in sinergia con iniziative di carattere nazionale e nel quadro di iniziative promosse dalla Commissione Europea
	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).

Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.5 - Start up innovative

Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale;	
	Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente della Toscana.	
Criteri di valutazione	Efficacia	Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica o e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti
	Efficienza	Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, del business plan, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso
	Utilità	Affidabilità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti dal business plan
	Sostenibilità/durabilità	Sostenibilità finanziaria e fattibilità tecnica del progetto, anche sulla base dei contenuti presenti nel business plan

Criteri di premialità²	Criterio
	Impatto dell'operazione in termini occupazionali per le imprese

² Criteri di selezione applicabili per selezionare le operazioni con lo strumento delle sovvenzioni. Criteri non applicabili nel caso degli strumenti finanziari.

	Impatto in termini di pari opportunità, di non discriminazione e di genere
	Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile
	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).

Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	
Azione 1.1.6 - Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema	
Requisiti di ammissibilità specifici	<p>Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale.</p> <p>Coerenza del progetto con i domini prioritari della Strategia per la specializzazione intelligente.</p> <p>Requisiti dei soggetti in relazione agli obiettivi dell'azione verificabili sul piano quali-quantitativo.</p>
Criteri di valutazione	Efficacia Capacità del progetto di contribuire agli obiettivi dell'Azione, tenuto conto dei servizi agiti dall'aggregazione previsti dal progetto
	Efficienza Capacità del progetto di rivolgersi ai diversificati target group di imprese, tenuto conto dell'ampiezza delle competenze, delle attività e delle tecnologie agite, offerte/proposte dai soggetti dell'aggregazione
	Utilità Qualità del progetto in termini di modalità di svolgimento delle attività di trasferimento tecnologico e di networking
	Sostenibilità/durabilità Non pertinente e non applicabile.

Obiettivo Specifico 1.2: Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	
Azione 1.2.1 – Servizi digitali per la PA	
Requisiti di ammissibilità specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza del progetto con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government - Coerenza del progetto con disposizioni nazionali e linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale

	- Coerenza con la Strategia Toscana per la transizione digitale per la PA	
Criteri di valutazione	Efficacia	Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale
	Efficienza	Capacità dell'intervento proposto di contribuire alla semplificazione e all'innovazione della PA Capacità dell'intervento di contribuire alla realizzazione di servizi e piattaforme digitali rivolti alle Istituzioni Pubbliche, alle imprese e ai cittadini della Toscana
	Utilità	Grado di innovazione del progetto proposto Contributo del progetto al miglioramento della qualità, efficienza ed accessibilità dei servizi digitali della PA da parte dei cittadini e imprese Sinergie con iniziative attivate con altri fondi: FSE e PNRR Utilizzo dei Centri di competenza per promuovere ed utilizzare i servizi che saranno sviluppati con il Programma Regionale FESR
	Sostenibilità/durabilità	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento

Criteri di premialità	Criterio	
	Operazione che preveda caratteristiche mirate a garantire parità di accesso alla cittadinanza con particolare riferimento ai soggetti con disabilità	

Obiettivo Specifico 1.2: Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione		
Azione 1.2.2 - Ecosistema digitale per la cultura		
Requisiti di ammissibilità specifici	- Coerenza del progetto con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government	
	- Coerenza del progetto con disposizioni nazionali e linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale	
	- Coerenza del progetto con il Piano nazionale di digitalizzazione della Digital Library	
	- Coerenza con la Strategia Toscana per la transizione digitale per la PA	
Criteri di valutazione	Efficacia	Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale
	Efficienza	Capacità dell'intervento di contribuire a migliorare la fruizione digitale di specifici settori

		strategici che interessano il contesto regionale della cultura
	Utilità	Grado di innovazione del progetto proposto Contributo del progetto al coinvolgimento di cittadini/e e comunità locali Contributo del progetto all'incremento di pratiche di cittadinanza attiva e di percorsi di innovazione in ambito culturale che possano generare opportunità lavorative
	Sostenibilità/durabilità	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria. Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento"

Obiettivo Specifico 1.3: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.3.1 - Sostegno alle PMI - export

Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale Coerenza con i settori di intervento associati alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;	
Criteria di valutazione	Efficacia	Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione connessa alla capacità di rafforzare e consolidare il ruolo e la presenza delle imprese sui mercati esteri
	Efficienza	Contributo dell'intervento proposto allo sviluppo di attività di internazionalizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di supportare il presidio di nuovi mercati mediante attività/strategie promozionali innovative caratterizzate dall'utilizzo delle tecnologie digitali o con contenuti di sostenibilità ambientale - capacità di attivare aggregazioni di imprese per la realizzazione di iniziative congiunte di internazionalizzazione
	Utilità	Rispondenza dell'intervento ai fabbisogni del tessuto imprenditoriale toscano per i profili connessi alla permeabilità rispetto ai mercati esteri
	Sostenibilità/durabilità	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria

Criteri di premialità³	Criterio
	Ricadute positive in termini occupazionali per le imprese
	Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
	Operazione localizzata in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).

Obiettivo Specifico 1.3: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.3.2 - Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale	
	Coerenza con i settori di intervento associati alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.	
Criteri di valutazione⁴	Efficacia	Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione connessa alla definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento
	Efficienza	Qualità tecnica dell'intervento proposto Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti)
	Utilità	Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico
	Sostenibilità/durabilità	Contributo del progetto alla transizione tecnologica e digitale e all'economia circolare

³ Le premialità potranno essere attivate in termini di integrazioni della percentuale di intensità di aiuto e/o di riserve di risorse e/o di punteggi premiali nelle procedure valutative.

⁴ I criteri di valutazione non si applicano nel caso di attivazione di Strumenti Finanziari. Inoltre, i criteri di valutazione non si applicano alle tipologie di sovvenzioni in forma di contributi in c/interesse e di spese in c/commissioni di garanzia attivati:
- su strumenti finanziari in combinazione e non;
- su linee di finanziamento e di garanzia non attivate come strumento finanziario.

Obiettivo Specifico 1.3: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.3.3 - Servizi per attrazione investimenti

Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale	
	Coerenza con i settori di intervento associati alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060	
Criteri di valutazione	Efficacia	<p>Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione connessa alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualità progettuale in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento - Capacità di rafforzare/consolidare la presenza di imprese estere sul mercato regionale
	Efficienza	<p>Qualità tecnica dell'intervento proposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli interventi previsti) - Capacità di attivare aggregazioni di imprese per la realizzazione di iniziative congiunte di internazionalizzazione passiva
	Utilità	Rispondenza dell'intervento ai fabbisogni di valorizzazione dell'offerta territoriale rispetto al posizionamento sui mercati esteri
	Sostenibilità/durabilità	Adeguatezza del rapporto tra i costi da sostenere per l'attuazione dell'intervento e le potenziali ricadute in termini di attrazione di investimenti da mercati esteri

Criteri di premialità	Criteri
	Coinvolgimento di attori dell'ecosistema regionale per favorire l'attrazione investimenti esteri
	Capacità di aggregazione di operatori lungo la filiera
	Contributo dell'intervento allo sviluppo di strategie di attrazione investimenti a livello locale
	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.

Obiettivo Specifico 1.3: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
Azione 1.3.4 – Promozione turistica

Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale	
	Coerenza con i settori di intervento associati alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento UE 2021/1060	
Criteri di valutazione	Efficacia	Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione connessa alla qualità progettuale in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento
	Efficienza	Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta
	Utilità	Capacità del progetto di qualificare, diversificare e potenziare l'offerta turistica.
	Sostenibilità/durabilità	Contributo del progetto alla transizione tecnologica e digitale, al turismo lento e sostenibile Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento dell'offerta del settore e alla delocalizzazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Specifico 1.3: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
Azione 1.3.5 - Sostegno alle imprese culturali

Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale	
	Coerenza con i settori di intervento associati alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060	
Criteri di valutazione	Efficacia	Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione connessa alla: Qualità progettuale in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento

	Efficienza	Qualità tecnica dell'intervento proposto: <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti);
	Utilità	Modalità della distribuzione del prodotto audiovisivo Contributo alla valorizzazione di attrattori regionali
	Sostenibilità/durabilità	Contributo del progetto alla transizione tecnologica e digitale e all'economia circolare

	Criteri
Criteri di premialità	Capacità di aggregazione degli operatori lungo la filiera ⁵
	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).

⁵ Criterio applicabile in base alla tipologia di interventi previsti dall'Azione.

PRIORITÀ 2: TRANSIZIONE ECOLOGIA, RESILIENZA E BIODIVERSITÀ

Obiettivo Specifico 2.1: Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	
Azione 2.1.1 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici	
Requisiti di ammissibilità specifici	<p>Presenza di una diagnosi energetica dell'involucro edilizio in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini risparmio energetico e dei costi</p> <p>Coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano REPower EU e con il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) nonché con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per il settore energetico</p> <p>Presenza, per l'intervento, di un livello di progettazione di fattibilità tecnico economica dotato di provvedimento di approvazione (solo per opere pubbliche)</p> <p>Presenza per l'intervento di un livello minimo di prestazione energetica.</p>
Criteri di valutazione	<p>Efficacia</p> <p>Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione in termini di</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo alla riduzione dei consumi energetici - riduzione delle emissioni di gas serra; - <u>Prestazione energetica dell'edificio ante intervento</u> - <u>Dimensioni volumetriche dell'edificio</u> - <u>Livello di cofinanziamento del progetto da parte del proponente</u>
	<p>Efficienza</p> <p>Qualità tecnica dell'intervento proposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo alla riduzione dei consumi energetici in relazione ai costi - cantierabilità dell'intervento in termini di livello di progettazione dotato di provvedimento di approvazione al momento della presentazione dell'istanza per il finanziamento
	<p>Utilità</p> <p>Capacità dell'intervento di soddisfare i fabbisogni della collettività in termini di migliore fruibilità degli immobili pubblici oggetto di efficientamento.</p> <p>Destinazione d'uso dell'edificio</p>
	<p>Sostenibilità/durabilità</p> <p>Progetto che prevede contestualmente interventi per la prevenzione sismica</p>

	Criterio
Criteri di premialità	<p>Operazione localizzata in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).</p> <p>Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti</p> <p>Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto</p> <p>Progetto previsto nell'ambito della pianificazione in materia di ambiente, energia e clima adottata e/o approvata dal soggetto proponente;</p>

Obiettivo Specifico 2.1: Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.2 - Efficientamento energetico nelle RSA

Con riferimento all'Azione, nel caso di procedure di selezione rivolte a soggetto pubblici si farà riferimento ai requisiti ed ai criteri riportati per Azione 2.1.1 mentre, per quanto riguarda procedure selettive rivolte a soggetti privati si farà riferimento ai requisiti ed ai criteri riportati per l'Azione 2.1.3.

Obiettivo Specifico 2.1: Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.3 - Efficientamento energetico delle imprese

Requisiti di ammissibilità specifici	<p>Presenza di una diagnosi energetica (per processi produttivi) o di attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante dell'involucro edilizio (per immobili sedi di imprese) in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di risparmio energetico e di costi</p> <p>Coerenza con il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) e con gli obiettivi fissati dal Piano REPower EU nonché con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per il settore energetico</p> <p>Diagnosi energetica (per processi produttivi) attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e simulazione dell'APE ex post (per immobili sedi di imprese) per i progetti presentati, dai quali desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l'intervento proposto</p> <p>Presenza per l'intervento di un livello minimo di prestazione energetica</p>	
Criteri di valutazione	Efficacia	<p>Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione in termini di</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo alla riduzione dei consumi

		energetici; - riduzione delle emissioni di gas serra
	Efficienza	Qualità tecnica dell'intervento proposto: - cantierabilità dell'intervento in termini di titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto
	Utilità	Capacità dell'intervento di incrementare l'efficienza energetica degli immobili (nel caso di immobili sedi di imprese) Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi
	Sostenibilità/durabilità	Contributo alla riduzione dei consumi energetici in relazione ai costi;

	Criterio
Criteri di premialità	<p>Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).</p> <p>Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti</p> <p>Progetti che prevedono la rimozione e smaltimento dell'amianto-Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale</p> <p>Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto</p> <p>Progetti che prevedono l'utilizzo di materiali edili biocompatibili/ecosostenibili (in caso di investimenti che interessano l'involucro edilizio)</p> <p>Imprese che assicurano un incremento occupazionale e capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione</p> <p>Progetti di imprese a titolarità femminile e costituite da giovani</p>

Obiettivo Specifico 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/200 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2.1 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici

Requisiti di ammissibilità specifici	Presenza di una diagnosi energetica dell'involucro edilizio in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi di termini di efficientamento energetico e di promozione delle energie rinnovabili e dei costi.
---	---

	<p>Coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano REPower EU e con il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER)</p> <p>Presenza, per l'intervento, di un livello di progettazione di fattibilità tecnico economica dotato di provvedimento di approvazione (solo per opere pubbliche)</p> <p>Presenza per l'intervento di un livello minimo di utilizzo energia da FER e di requisiti in materia di energia.</p> <p>Produzione di energia da FER finalizzata esclusivamente all'autoconsumo</p>	
Criteria di valutazione	Efficacia	<p>Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione in termini di</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili; - riduzione dell'emissione di gas serra; - Dimensioni volumetriche dell'edificio. <p>Livello di cofinanziamento del progetto da parte del proponente</p>
	Efficienza	<p>Qualità tecnica dell'intervento proposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili in relazione ai costi; - cantierabilità dell'intervento in termini di livello di progettazione dotato di provvedimento di approvazione all'atto della presentazione dell'istanza per il finanziamento
	Utilità	<p>Capacità dell'intervento di soddisfare i fabbisogni della collettività in termini di migliore fruibilità degli immobili oggetto di efficientamento.</p> <p>Destinazione d'uso dell'edificio</p>
	Sostenibilità/durabilità	<p>Progetto che prevede contestualmente interventi per la prevenzione sismica</p>

	Criterio
Criteria di premialità	<p>Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).</p>
	<p>Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti</p>
	<p>Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto</p>
	<p>Progetto previsto nell'ambito della pianificazione in materia di ambiente,</p>

	energia e clima adottata e/o approvata dal soggetto proponente; Localizzazione degli interventi Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia Integrazione del progetto con interventi di efficientamento energetico
--	---

Obiettivo Specifico 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/200 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
Azione 2.2.2 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA

Con riferimento all'Azione, nel caso di procedure di selezione rivolte a soggetto pubblici si farà riferimento ai requisiti ed ai criteri riportati per Azione 2.2.1 mentre, per quanto riguarda procedure selettive rivolte a soggetti privati si farà riferimento ai requisiti ed ai criteri riportati per l'Azione 2.2.3.

Obiettivo Specifico 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/200 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	
Azione 2.2.3 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese	
Requisiti di ammissibilità specifici	Presenza di uno studio dei consumi energetici in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di efficientamento energetico e di promozione delle energie rinnovabili. Coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano REPower EU e con il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER), nonché con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per il settore energetico. Presenza per l'intervento di un livello minimo di utilizzo energia da FER e di requisiti in materia di energia. Produzione di energia da FER finalizzata esclusivamente all'autoconsumo
Criteri di valutazione	Efficacia Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione in termini di <ul style="list-style-type: none"> - contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili - riduzione delle emissioni di gas serra
	Efficienza Qualità tecnica dell'intervento proposto: <ul style="list-style-type: none"> - cantierabilità: dell'intervento in termini di titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto

	Utilità	Capacità dell'intervento di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili nel settore produttivo. Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi
	Sostenibilità/durabilità	Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili in relazione ai costi;

	Criterio
Criteri di premialità	<p>Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).</p> <p>Progetti che prevedono la rimozione e smaltimento dell'amianto</p> <p>Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale</p> <p>Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto</p> <p>Imprese che assicurano un incremento occupazionale e capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione</p> <p>Progetti di imprese a titolarità femminile e costituite da giovani</p> <p>Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti</p> <p>Localizzazione degli interventi</p> <p>Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia</p> <p>Integrazione con interventi di efficientamento energetico</p>

Obiettivo Specifico 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/200 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2.4 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

Requisiti di ammissibilità specifici	<p>Coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano REPower EU e con il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER), nonché con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per il settore energetico.</p> <p>Presenza di uno studio dei consumi energetici in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi</p> <p>Presenza per l'intervento di requisiti minimi in materia di energia.</p> <p>Presenza di comunità energetiche già istituite</p>
Criteri di valutazione	<p>Efficacia</p> <p>Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo all'incremento di energia

		prodotta da fonti rinnovabili - riduzione delle emissioni di gas serra
	Efficienza	Qualità tecnica dell'intervento proposto connessa al modello di gestione previsto per la comunità energetica Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili in relazione ai costi Cantierabilità dell'intervento in termini di titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto
	Utilità	Capacità dell'intervento proposto di favorire l'aggregazione e il coinvolgimento dei soggetti partecipanti alla Comunità energetica
	Sostenibilità/durabilità	Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili

	Criterio
Criteri di premialità	<p>Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).</p> <p>Presenza di comunità energetiche a cui partecipino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetti economicamente svantaggiati, al fine di contrastare la povertà energetica; - enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale; <p>Presenza negli atti costitutivi delle Comunità energetiche di forme di equità sociale volte a contrastare la povertà energetica e, più in generale, a sostenere l'inclusione ed i soggetti economicamente svantaggiati;</p> <p>Progetti che prevedono la rimozione e smaltimento dell'amianto</p> <p>Presenza di comunità energetiche a cui partecipano imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto</p> <p>Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti</p> <p>Presenza di comunità energetiche a cui partecipano enti locali</p> <p>Presenza di comunità energetiche a cui partecipano Enti locali che hanno già approvato atti di consiglio comunale o di giunta comunale finalizzati all'avvio del processo di formazione e realizzazione di una CER</p> <p>Localizzazione degli interventi</p> <p>Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia</p>

Obiettivo specifico 2.4: Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azione 2.4.1 - Prevenzione sismica negli edifici pubblici

Requisiti di ammissibilità specifici Presenza, per l'intervento, di un livello di progettazione di livello almeno definitivo dotato di provvedimento di approvazione o, in alternativa della verifica tecnica di vulnerabilità sismica (ex OPCM 3274/2003) del contenitore edilizio oggetto di intervento (solo per opere pubbliche)

Criteri di valutazione	Efficacia	Incremento del livello di sicurezza sismica degli immobili oggetto di intervento (in caso di opere pubbliche) Livello di pericolosità sismica dell'area oggetto di intervento (in caso di opere pubbliche) Capacità dei sistemi informativi proposti di garantire l'adozione di strumenti utili ad attivare misure di tutela del territorio (in caso di acquisizione di beni e servizi) Incremento del livello di conoscenza del rischio sismico del territorio
	Efficienza	Capacità dei sistemi informativi proposti di implementare la conoscenza del rischio sismico del territorio ai fini dell'adozione di misure di prevenzione (in caso di acquisizione di beni e servizi)
	Utilità	Capacità dei sistemi informativi di risultare facilmente utilizzabili nel reperimento e nella gestione dei dati (in caso di acquisizione beni e servizi) Grado di interoperabilità dei sistemi informativi (in caso di acquisizione di beni e servizi) Capacità di aggiornamento dei sistemi informativi (in caso di acquisizione beni e servizi)
	Sostenibilità/durabilità	Adozione di sistemi di monitoraggio, controllo e verifica dell'efficacia delle opere realizzate (in caso di opere pubbliche) Complementarità con ulteriori interventi afferenti al settore dell'efficientamento energetico (in caso di opere pubbliche)

Criteri di premialità	Criterio
	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).
	Presenza di ulteriori finanziamenti mirati all'efficientamento energetico

	del contenitore edilizio oggetto dell'intervento di prevenzione sismica
--	---

Obiettivo specifico 2.4: Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azione 2.4.2 - Prevenzione sismica nelle RSA

Requisiti di ammissibilità specifici	Presenza, per l'intervento, di un livello di progettazione di livello almeno definitivo dotato di provvedimento di approvazione o, in alternativa della verifica tecnica di vulnerabilità sismica (ex OPCM 3274/2003) del contenitore edilizio oggetto di intervento (solo per opere pubbliche)	
Criteri di valutazione	Efficacia	Incremento del livello di sicurezza sismica degli immobili oggetto di intervento (in caso di opere pubbliche) Livello di pericolosità sismica dell'area oggetto di intervento (in caso di opere pubbliche) Capacità dei sistemi informativi proposti di garantire l'adozione di strumenti utili ad attivare misure di tutela delle RSA (in caso di acquisizione di beni e servizi)
	Efficienza	Capacità dei sistemi informativi proposti di implementare la conoscenza in ordine alle caratteristiche specifiche delle RSA ai fini dell'adozione di misure di prevenzione (in caso di acquisizione di beni e servizi)
	Utilità	Capacità dell'intervento di rendere maggiormente fruibili i contenitori edilizi individuati (in caso di opere pubbliche) Percentuale di Utenza Assistita dalle RSA rispetto alla popolazione del comune di riferimento Capacità dei sistemi informativi di risultare facilmente utilizzabili nel reperimento e nella gestione dei dati (in caso di acquisizione beni e servizi) Grado di interoperabilità dei sistemi informativi (in caso di acquisizione di beni e servizi) Capacità di aggiornamento dei sistemi informativi (in caso di acquisizione beni e servizi)
	Sostenibilità/durabilità	Adozione di sistemi di monitoraggio, controllo e verifica dell'efficacia delle opere realizzate (in caso di opere pubbliche)

Criteri di premialità	Criterio
	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).

Obiettivo specifico 2.4: Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azione 2.4.3 - Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico

<p>Requisiti di ammissibilità specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza dell'intervento nell'ambito del Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis") o nel Portale Regionale del Documento Operativo Difesa del Suolo (art. 3 comma 3, LR 80/15) o nel Portale del documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera (art. 18 comma 2 LR 80/15) o nel Piano di Protezione Civile Regionale (art. 6, LR 45/20) - Coerenza con gli obiettivi o le misure dell'intervento con il Piano regionale di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), il Piano di Gestione Acque e con Piano Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino Distrettuale - Presenza, per l'intervento, di almeno un livello di progettazione di fattibilità tecnico economica dotato di provvedimento di approvazione (solo per opere pubbliche) 	
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Efficacia</p>	<p>Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico presente nell'ambito territoriale interessato dall'intervento</p> <p>Capacità dei sistemi informativi proposti di garantire l'attivazione di misure di tutela del territorio o il coordinamento operativo e la sorveglianza del territorio finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico (in caso di acquisizione di beni e servizi)</p>
	<p>Efficienza</p>	<p>Grado di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico dell'intervento in termini di progettazione e di tecnologie adottate ai fini della prevenzione (in caso di opere pubbliche)</p> <p>Contributo dell'intervento alla riqualificazione funzionale o ecosistemica degli ambiti di territorio interessati dall'intervento o intercettati dagli effetti prodotti dal medesimo</p> <p>Utilità delle opere da realizzare in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - popolazione a rischio idraulico o idrogeologico diretto - beni a rischio idraulico o idrogeologico - mitigazione della criticità dell'evento/fenomeno <p>Capacità dei sistemi informativi proposti di migliorare la conoscenza del rischio idraulico-idrogeologico del territorio ai fini dell'adozione di misure di prevenzione (in caso di acquisizione di beni e servizi)</p>

	Utilità	Capacità di mitigazione del rischio a seguito dell'introduzione dell'intervento (in caso di opere pubbliche) Grado di interoperabilità dei sistemi informativi (in caso di acquisizione di beni e servizi)
	Sostenibilità/durabilità	Capacità dell'intervento di risultare sostenibile sia in termini di gestione economica sia tecnico-manutentiva nel tempo Adozione di sistemi di monitoraggio e verifica dell'efficacia delle opere realizzate nel tempo (in caso di opere pubbliche)

Criteri di premialità	Criterio
	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).
	Utilizzo di tecniche realizzative che contemperino il raggiungimento degli obiettivi di mitigazione del rischio e la salvaguardia delle diverse componenti e matrici ambientali interessate dallo stesso (in caso di opere pubbliche)

Obiettivo specifico 2.6: Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle Risorse

Azione 2.6.1 – Economia circolare

Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza con il Piano Regionale dei Rifiuti Presenza di livello minimo di progettazione tecnico economica (fattibilità tecnica/economica)	
Criteri di valutazione	Efficacia	Contributo dell'intervento al miglioramento delle modalità di gestione dei rifiuti urbani Capacità dell'intervento di rispettare il principio di responsabilità e di prossimità nella gestione dei rifiuti.
	Efficienza	Capacità dell'intervento di incrementare la quantità di rifiuti sottoposti a trattamento ai fini del riciclaggio
	Utilità	Capacità dell'intervento di estendere il ciclo di vita utile della materia
	Sostenibilità/durabilità	Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target

	Criterio
Criteri di premialità	<p>Operazione localizzata in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).</p> <p>Coerenza con i principi dello sviluppo sostenibile e della politica in materia ambientale rientranti nelle politiche dell’Unione</p> <p>Progetti che prevedono la rimozione e smaltimento dell’amianto</p> <p>Solo in caso di soggetti proponenti imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto - Imprese che assicurano un incremento occupazionale e capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione - Progetti di imprese costituite da giovani

Obiettivo specifico 2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.1 - Infrastrutture verdi

Requisiti di ammissibilità specifici	<p>Presenza di una progettazione derivante da una strategia d’ambito per assorbire i gas climalteranti ed inquinanti presenti in atmosfera;</p> <p>Presenza, per l’intervento, di almeno un livello di progettazione di fattibilità tecnico economica dotato di provvedimento di approvazione (solo per opere pubbliche)</p> <p>Coerenza con la Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi</p> <p>Coerenza con le previsioni del Piano Regionale della Qualità dell’Aria</p>	
Criteri di valutazione	Efficacia	<p>Capacità di assorbimento dei gas climalteranti e rimozione delle sostanze inquinanti</p> <p>Dimensione delle superfici oggetto di intervento</p>
	Efficienza	<p>Progettazione e cantierabilità del progetto</p> <p>Livello di cofinanziamento del soggetto proponente</p>
	Utilità	<p>Progetto che prevede valenza sociale-urbanistica dell’area</p>
	Sostenibilità/durabilità	<p>Progetti che prevedono l’attivazione di misure di monitoraggio delle emissioni assorbite</p>

	Criterio
Criteri di premialità	Operazione che interviene nell'ambito di un territorio qualificato come Area Interna secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022
	Intervento integrato con altre azioni finalizzate all'abbattimento delle emissioni climalteranti o inquinanti già realizzate o previste nel progetto stesso (mobilità ciclabile, riqualificazione energetica edifici, etc.)
	Progetto che prevede il reimpiego della piantumazione nella costruzione di immobili, arredi, etc.:

Obiettivo specifico 2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.2 – Natura e biodiversità

Requisiti di ammissibilità specifici	Presenza, per l'intervento, di almeno un livello di progettazione di fattibilità tecnico economica dotato di provvedimento di approvazione (solo per opere pubbliche)
	Coerenza dell'intervento con le Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE con particolare riferimento alle previsioni del PAF approvato dalla Regione Toscana con DGR n.826/2021
Criteri di valutazione	Efficacia Capacità dell'intervento di ridurre la perdita di biodiversità in termini di perdita di habitat o di habitat di specie Capacità dell'intervento di ridurre la perdita di biodiversità negli habitat che risultano maggiormente minacciati, Capacità dell'intervento di ridurre la pressione antropica nell'area individuata Capacità dell'intervento di aumentare la resilienza di habitat o habitat di specie nei confronti dei cambiamenti climatici
	Efficienza Capacità dell'intervento di garantire il rispetto del criterio "Best value for money"
	Utilità Capacità dell'intervento di consentire la conservazione favorendo anche l'incremento dei benefici indiretti per la popolazione residente in termini di servizi ecosistemici
	Sostenibilità/durabilità Capacità dell'intervento di risultare sostenibile sia in termini di gestione economica sia tecnico-manutentiva Attivazione di misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell'intervento

	Criterio
Criteri di premialità	Operazione localizzata in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4)
	Coerenza con i principi dello sviluppo sostenibile e della politica in materia ambientale rientranti nelle politiche dell’Unione
	Adozione di tecniche di ingegneria naturalistica e/o Natured based solutions (https://www.iucn.org/resources/information-brief/nature-based-solutions-and-global-goal-adaptation-launch-friends-eba)
	Operazione che presenti una progettazione contenente elementi specifici dedicati a persone con disabilità (ad es. percorsi sensoriali)
	Operazione localizzata in un sito della Rete Natura 2000 o in un sito di interesse regionale (ex art.116 comma 4 L.R. 30/15)
	Operazione localizzata in una area naturale protetta di cui alla L.394/91

PRIORITÀ 3: MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

Obiettivo specifico 2.8: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)		
Azione 2.8.1 - Tramvia		
Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza con i PUMS o con equivalenti strumenti di pianificazione nel settore della mobilità per gli enti non assoggettati a PUMS	
Criteri di valutazione	Efficacia	Capacità dell'intervento di identificare e costituire sia lungo il percorso che alle estremità periferiche nuovi poli di mobilità multimodale
	Efficienza	Capacità dell'intervento di sostenere soluzioni a supporto della multimodalità in attuazione o previste anche con altri strumenti Contributo dell'intervento in termini di riduzione di emissioni climalteranti in atmosfera
	Utilità	Capacità dell'intervento di massimizzare l'utilizzo del sistema di mobilità individuato da parte della cittadinanza gravitante intorno a poli di interesse intercettati
	Sostenibilità/durabilità	Utilizzo di materiali e tecnologie che garantiscano elevata durabilità dell'intervento Presenza di un piano sostenibile di gestione economica dell'infrastruttura, completo dell'indicazione dei servizi aggiuntivi di assistenza all'utenza che dovranno essere assicurati Complementarità dell'intervento con ulteriori iniziative attivate nell'ambito di altri piani di investimento che contribuiscano al potenziamento e conseguente consolidamento delle funzioni svolte dall'infrastruttura

Obiettivo specifico 2.8: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)		
Azione 2.8.2 - Piste Ciclabili		
Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza con coerenza con i PUMS o con equivalenti strumenti di pianificazione nel settore della mobilità per gli enti non assoggettati a PUMS Presenza, per l'intervento, di almeno un livello di progettazione di fattibilità tecnico economica dotato di provvedimento di approvazione (solo per opere pubbliche)	
Criteri di valutazione	Efficacia	Capacità dell'intervento di potenziare, a livello infrastrutturale, i poli di mobilità multimodale

		<p>Capacità dell'intervento di incrementare l'estensione dei percorsi ciclopedonali e delle piste ciclabili sul territorio regionale, contribuendo quindi di ridurre i carichi inquinanti del traffico motorizzato</p> <p>Capacità dell'intervento di migliorare il paesaggio urbano e di valorizzare contesti di rilevanza storica, culturale e naturalistica</p> <p>Capacità dell'intervento di riconnettere reti infrastrutturali e ricucire interventi di mobilità in un quadro di mobilità sostenibile ed intermodale</p>
	Efficienza	Tempi e costi di realizzazione determinati, in fase di valutazione, dal livello progettuale e autorizzativo della proposta progettuale e dai costi chilometrici medi
	Utilità	Capacità dell'intervento di connettere la rete infrastrutturale di mobilità sostenibile nell'intorno urbano, periurbano ed extraurbano del territorio di riferimento, massimizzando l'utilizzo del sistema di mobilità da parte della cittadinanza gravitante intorno a poli di interesse intercettati.
	Sostenibilità/durabilità	<p>Utilizzo di materiali e tecnologie che garantiscano elevata durabilità dell'intervento</p> <p>Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'infrastruttura</p> <p>Complementarità dell'intervento con ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che contribuiscano al potenziamento e consequenziale consolidamento delle funzioni svolte dall'infrastruttura</p>

	Criterio
Criteri di premialità	Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).
	Progetti inseriti nell'ambito di itinerari ciclistici di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale

Obiettivo specifico 2.8: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)

Azione 2.8.3 - Rinnovo autobus e treni

Requisiti di ammissibilità specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Impiego dei beni ai fini del traffico in regime di Obblighi di Servizio Pubblico - Vincolo, nell'utilizzo dei beni, alle funzioni di esercizio del trasporto pubblico locale regionale ed interregionale di competenza della Regione Toscana - Possesso di caratteristiche tecniche conformi alle BAT (Best Available Technologies) disponibili sul mercato per il settore dei trasporti di riferimento 	
Criteria di valutazione	Efficacia	Destinazione dei beni su tratte in grado di favorire l'integrazione con i sistemi di mobilità urbana anche secondo un principio di intermodalità
	Efficienza	Capacità dell'intervento di ridurre i carichi inquinanti del traffico urbano e interurbano
	Utilità	Destinazione dei beni su tratte che esprimono maggiore domanda potenziale•
	Sostenibilità/durabilità	<p>Utilizzo di materiali e tecnologie innovativi e che garantiscano elevata durabilità dei beni da acquisire</p> <p>Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dei beni da acquisire</p> <p>Complementarità dell'intervento con ulteriori piani di investimento settoriali a valere su risorse nazionali e regionali e PNRR/PNC</p>

Criteria di premialità	Criterio

PRIORITA' 4 - COESIONE TERRITORIALE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO

La Priorità 4 del Programma Regionale FESR “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato” è attuata attraverso Strategie territoriali predisposte ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sono pertanto proposti di seguito, nell’ambito della Priorità 4, i criteri di selezione delle Strategie già approvati nell’ambito del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, articolati in coerenza con la struttura dei criteri di valutazione adottati per il PR FESR 2021-2027 (efficacia, efficienza, utilità sostenibilità/durabilità).

Obiettivo specifico 5.1: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)

Azione 5.1.1 - Progetti integrati per uno sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane

La Selezione delle strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile ⁶

Criteri di ammissibilità	a.1	Eligibilità del/i Comune/i (EUROSTAT+FUA) Dimensione del Comune (se da solo) / della coalizione (se presente) > 15.000 abitanti
	a.2	Completezza e regolarità della documentazione trasmessa
	a.3	Dimensione finanziaria minima (4 milioni di euro) e massima (10 milioni di euro) del costo totale ammissibile

Criteri per l'identificazione dell'Area urbana	b.1	Interventi su aree urbane con Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) o (nel caso di coalizione) mediana dell’area territoriale
	b.2	Strumento di pianificazione di area vasta (PSI) approvato dai Comuni (almeno la metà+1 dei comuni della strategia devono essere parte di uno o più PSI)
	b.3	Strumento di pianificazione di area vasta (PSI) adottato dai Comuni della coalizione (almeno la metà+1 dei comuni della strategia devono essere parte di uno o più PSI)
	b.4	Strumento di pianificazione di area vasta (POI) approvato dai Comuni della coalizione (almeno la metà+1 dei comuni della strategia devono essere parte di uno o più POI)

⁶ Criteri già approvati nell’ambito del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020, in esito alla positiva chiusura alla procedura scritta d’urgenza avviata in data 2 marzo 2022 con nota Prot. AOO-GRT/0085083/F.45.90.20 e conclusasi in data 9 marzo 2022.

	b.5	Strumento di pianificazione di area vasta (POI) adottato dai Comuni della coalizione (almeno la metà+1 dei comuni della strategia devono essere parte di uno o più POI)
--	-----	---

Criteri di valutazione	Efficacia	c.1	Coerenza della proposta con la programmazione e pianificazione regionale, con particolare riferimento agli obiettivi di rigenerazione e riqualificazione urbana e qualità dell'abitare
		c.2	Esauriente analisi dei bisogni + efficace risposta delle soluzioni progettate
		c.3	La proposta prevede il recupero e la valorizzazione di beni culturali, ambientali e paesaggistici, connessi e funzionali agli interventi di rigenerazione urbana previsti
		c.8	Proposta che preveda interventi nell'ambito del tema "cultura"
	Efficienza	c.5	Impegno del Comune a promuovere un progetto che si rivolga, in modo sinergico ed integrato, a FESR e FSE <i>plus</i>
	Utilità	c.4	Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia, presenza di partenariati pubblico-privati e/o altre forme di collaborazione che testimoniano il coinvolgimento di più soggetti nel processo di elaborazione della proposta (<i>supportati da idonei atti, quali, a titolo esemplificativo convenzioni, patti di collaborazione</i>)
	Sostenibilità/durabilità	c.6	Impegno a presentare richiesta di accesso al conto termico del GSE nell'ambito del progetto per il quale si presenta domanda
		c.7	Proposta che preveda interventi in ambito ERS/ERP

Criteri di Premialità	d.1	Riferimento della proposta ai temi affrontati con uno o più progetti di cui alla proposta nel "parco progetti" di cui al DD n. 12350 del 15 luglio 2021
	d.2	Disponibilità della totalità delle aree e degli edifici necessari per la realizzazione della proposta

4.1.1. La Selezione delle Operazioni

Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza dell'intervento con gli obiettivi e le finalità indicati nell'ambito della strategia all'area urbana di riferimento
	Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e rispetto delle norme ambientali, paesaggistiche e di tutela dei beni culturali e archeologici, oltre

	<p>che delle specifiche normative di settore</p> <p>Presenza, per l'intervento, di un livello di progettazione di fattibilità tecnico economica dotato di provvedimento di approvazione (solo per opere pubbliche)</p> <p>Cofinanziamento comunale nella misura non inferiore al 20% della spesa ammissibile</p>	
Criteri di valutazione	Efficacia	Capacità dell'intervento di contribuire alla valorizzazione, rigenerazione e riqualificazione dell'area urbana interessata
	Efficienza	Capacità dell'intervento di contribuire al raggiungimento dei target previsti dal PR FESR per l'Azione specifica
	Utilità	Rispondenza dell'intervento con i fabbisogni individuati nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano di riferimento
	Sostenibilità/durabilità	<p>Capacità dell'intervento di risultare sostenibile sia in termini di gestione economico-finanziaria</p> <p>Complementarità dell'intervento con iniziative proposte nell'ambito del PNRR</p>

Criteri di premialità	Criterio
	Sviluppo delle strategie tramite processi partecipativi tradizionali e percorsi innovativi di condivisione e di coinvolgimento della cittadinanza

Obiettivo specifico 5.2: Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane

Sub-Azione 5.2.1.1 - Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale

Sub-Azione 5.2.1.2 - Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi

Sub-Azione 5.2.1.3 - Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive

Sub-Azione 5.2.1.4 - Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali

Sub-Azione 5.2.1.5 - Progetti integrati Aree interne. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali

La Selezione delle Strategie delle Aree interne⁷

Criteri di valutazione	Efficacia	<p>Capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti, in coerenza con il programma:</p> <p>1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia.</p> <p>1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza - salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 2021-27).</p> <p>1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia.</p> <p>1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale.</p>
	Efficienza	<p>Potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi:</p> <p>2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna.</p> <p>2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale.</p> <p>2.3 - Indicazioni sulla integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSEplus) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali.</p>
	Utilità	<p>Rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo:</p> <p>3.1 – Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni.</p> <p>3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico.</p>
	Sostenibilità/durabilità	<p>Capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione:</p> <p>4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile.</p> <p>4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale degli Enti locali dell'area.</p>

⁷ Criteri già approvati nell'ambito del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020, in esito alla positiva chiusura alla procedura scritta d'urgenza avviata in data 13 maggio 2022 con nota Prot. AOO-GRT/0196232/F.45.90.20 e conclusasi in data 27 maggio 2022. Si introducono nel presente documento anche i criteri di ammissibilità delle proposte.

La Selezione delle Operazioni

Sub-Azione 5.2.1.1 - Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale

Sub-Azione 5.2.1.2 - Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi

Sub-Azione 5.2.1.3 - Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive

Sub-Azione 5.2.1.4 - Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali

<p>Requisiti di ammissibilità specifici</p>	<p>Coerenza dell'operazione con gli obiettivi e le finalità indicati dalla strategia dell'Area Interna di riferimento</p> <p>Presenza per l'operazione, ove pertinente, di un livello minimo di progettazione di fattibilità tecnico economica dotato di provvedimento di approvazione.</p> <p>Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e rispetto delle norme ambientali, paesaggistiche e di tutela dei beni culturali e archeologici, oltre che delle specifiche normative di settore</p>
--	---

<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Efficacia</p>	<p>Capacità dell'operazione di raggiungere gli obiettivi programmati, valutata in relazione alla specifica tipologia di intervento, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e di spazi da destinare a finalità culturali e sociali; - rigenerazione e riqualificazione dei sistemi insediativi esistenti, anche finalizzati alla riduzione del disagio abitativo e insediativo; - potenziamento dell'attrattività di attività produttive; - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle reti stradali.
--------------------------------------	-------------------------	--

	Efficienza	Qualità tecnica dell'operazione in termini di: - contributo all'accessibilità e alla fruibilità dell'ambito di intervento; - coerenza con strumenti di programmazione settoriali connessi all'intervento - Cantierabilità
	Utilità	Contributo al miglioramento all'attrattività dei territori e/o alla qualità della vita dei cittadini.
	Sostenibilità/durabilità	Capacità dell'operazione di risultare sostenibile in termini di gestione economico-finanziaria Sinergia con altri fondi o opportunità di investimento, compresi interventi proposti nell'ambito del PNRR

Criteri di premialità	Per le operazioni di rigenerazione e riqualificazione dei sistemi insediativi sulla sub) Azione 5.2.1.2, presenza di strumenti di area vasta ai sensi della l.r. 65/2014 e/o del parco progetti regionale in materia di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare.
------------------------------	--

Sub-Azione 5.2.1.5 - Progetti integrati Aree interne. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali

Requisiti di ammissibilità specifici	Requisito
	Coerenza dell'operazione con gli obiettivi e le finalità indicate dal PR FESR Toscana 2021-2027.

Criteri di valutazione	Criterio	
	Efficacia	Capacità dell'operazione di attivare azioni di supporto e affiancamento ai soggetti coinvolti nelle strategie territoriali.
	Efficienza	Qualità tecnica dell'operazione, in termini di: - definizione degli obiettivi - coinvolgimento degli attori locali.
	Utilità	Capacità dell'intervento di facilitare i

		processi di attuazione delle strategie.
	Sostenibilità/durabilità	Capacità dell'intervento di risultare sostenibile in termini di gestione economica e adeguato in termini di competenze tecnico-professionali.

PRIORITÀ ASSISTENZA TECNICA

Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del Reg (UE) 2021/1060	
Azione Assistenza Tecnica	
Requisiti di ammissibilità specifici	<p>Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale</p> <p>Conformità alla normativa sugli appalti pubblici in materia di acquisizione di beni e servizi.</p>
Criteria di Valutazione	<p>Efficacia</p> <p>Capacità dell'iniziativa di fornire adeguato sostegno al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione, gestione, monitoraggio e sorveglianza del Programma.</p>
	<p>Efficienza</p> <p>Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività connesse alle diverse fasi di gestione del Programma Regionale, fra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione, attuazione sorveglianza e controllo; - informazione, comunicazione e visibilità; - valutazione. <p>Il principio dovrà essere esplicitato mediante l'applicazione di metodologie e tecniche di espletamento del servizio e/o attività, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità tecnica e professionale del soggetto prestatore del servizio.</p>
	<p>Utilità</p> <p>Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze dell'Amministrazione e rafforzare la governance del Programma.</p>
	<p>Sostenibilità/durabilità</p> <p>Capacità del fornitore di assicurare un trasferimento di conoscenza e la riproducibilità dei risultati realizzati al fine di incrementare le competenze dell'Amministrazione.</p>